

COMUNE DI ROGENO

Provincia di Lecco

CAMPUS SCOLASTICO COMUNALE

“Realizzazione nuova scuola primaria”

PROGETTO DEFINITIVO

TAV. 1 E RELAZIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE



Arch. Roberto Rabbiosi



Ing. Attilio Balitro

24 novembre 2015

COMUNE DI ROGENO

Provincia di Lecco

CAMPUS SCOLASTICO COMUNALE

“Realizzazione nuova scuola primaria”

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI PROGETTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Normativa di riferimento

- D.M.LL.PP. n° 236 del 14/06/1989

Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

(Regolamento di attuazione dell'art. 1 della L. n° 13 del 09/01/1989)

- Circolare 22/06/1989/U.L.

- DPR 24 luglio 1996 n° 503.

- Legge Regionale n° 6 del 20/02/1989 - Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione.

- Delibera G.R. Lombardia n° 56056 del 20/06/1990 - Prima circolare esplicativa della L.R. n° 6 del 20/02/1989 con le sue connessioni con la L. n° 13 del 09/01/1989.

Premessa:

La progettazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche per l'intervento pubblico in oggetto è stata redatta al fine di poter permettere sia l'accessibilità della nuova scuola che sarà totalmente priva di barriere architettoniche.

Di seguito per ogni specifica “accessibilità”, si esplicita la previsione di progetto.

Accessibilità orizzontale.

Per accessibilità orizzontale si intende l'accesso alla struttura scolastica dall'esterno dell'edificio.

Il progetto prevede accessi in piano per la nuova scuola, posizionati sul fronte principale dell'edificio sul fronte nord. Nell'area di parcheggio ad est è previsto uno spazio a parcheggio adatto alle persone con impedita o ridotta capacità motoria e/o sensoriale.

Accessibilità verticale.

Per accessibilità verticale si intende il raggiungimento degli spazi pubblici e scolastici posti al piano primo.

Per superare il dislivello degli interpiani il progetto prevede la realizzazione di n° 1 vano ascensore dotato di cabina per i diversamente abili di cui alla L.R. 6/1989.

Legge Regione Lombardia e EN 81.70

Numero ingressi	Luce porte (mm)	Portata (Kg - persone)	Dimensione cabina (mm)
1	900	860 - 11	1370 x 1500

Caratteristiche per l'ascensore:

Le indicazioni ai piani ed all'interno dell'ascensore dovranno essere percettibili con suono e tattilmente sulle botoniere interne ed esterne nell'interno della cabina, oltre il campanello di allarme deve essere posto un citofono; botoniere, campanello d'allarme e citofono dovranno essere posti ad una altezza compresa fra i m. 0.80 ed i m. 1.20.

L'ascensore deve avere le seguenti dimensioni e caratteristiche:

- una lunghezza di m. 1.50 ed una larghezza di m. 1.37;
- avere una porta a scorrimento laterale con una luce netta di almeno cm. 90.

Servizi igienici:

Il progetto globale per la nuova struttura scolastica prevede una dotazione complessiva di N° 3 servizi igienici adatti per persone con impedita o ridotta capacità motoria e/o sensoriale così distribuiti: n°1 al piano terra e n° 2 al piano primo.

Per garantire la manovra e l'uso degli apparecchi sanitari, anche alle persone disabili, è previsto, in rapporto agli spazi di manovra, l'accostamento laterale alla tazza WC, l'accostamento frontale al lavabo ed uno spazio libero interno per garantire la rotazione di una sedia a rotelle (cerchio di diametro cm. 150).

Sono previste le seguenti minime dimensionali:

- spazio di accostamento e trasferimento laterale della sedia a rotelle cm. 100 dall'asse dell'apparecchio;
 - spazio frontale di accostamento al lavabo minimo cm. 120;
- caratteristiche degli apparecchi idrosanitari:
- lavabo di tipo a mensola altezza piano superiore cm. 80;
 - WC del tipo sospeso, con altezza del piano superiore di cm. 50, distanza dell'asse dell'apparecchio sanitario dalla parete laterale di cm. 50;
 - doccia a pavimento dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono.

Il cerchio di rotazione della sedia a rotelle, con diametro di cm. 150, è l'elemento di riferimento per la definizione degli spazi progettati.